

MESTRE '900
Centro Culturale Candiani

***SERVIZIO
IMMIGRAZIONE
E PROMOZIONE DEI
DIRITTI
DI CITTADINANZA***

COMUNE DI
VENEZIA

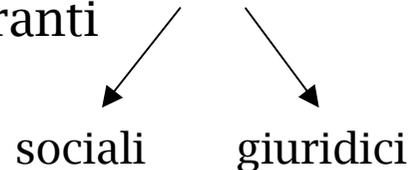


La nascita dell'Ufficio

- **Febbraio 1992:** viene istituito l'*Ufficio Immigrati e Nomadi* del Comune di Venezia all'interno dell'Assessorato alla Sicurezza Sociale per sostenere il lavoro derivato dal crescente aumento di persone migranti sul territorio

- **Obiettivi:**

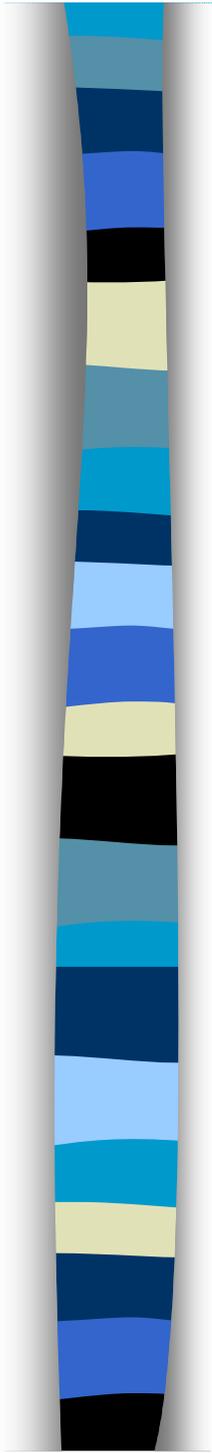
- tutela dei diritti dei migranti



- Conoscenza, comprensione e valorizzazione delle culture d'origine

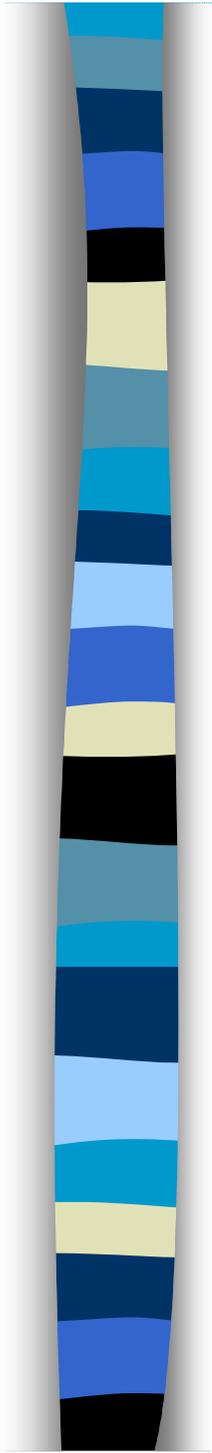
“Il Comune si propone come punto di riferimento per il coordinamento di un ampio progetto che dal primo problema dell'accoglienza degli immigrati arrivi ad operare concretamente per l'integrazione”

**Tratto da *Il Gazzettino*
17 ott 1992**



1992-1993

- Tra il '92 e il '93 il Comune di Venezia affronta l'emergenza accoglienza per i profughi provenienti dalla vicina Jugoslavia a seguito dell'inasprirsi del conflitto nei Balcani
- Per fronteggiare il proliferare di accampamenti spontanei il Comune decide di trasferire gli sfollati dal parcheggio di S.Giuliano in un primo momento a Villa Marocchesa (a Mogliano) poi nei CPA di Zelarino e S.Giuliano

- 
- I primi compiti dell'Ufficio furono:
 - Coordinare la gestione dei due campi -Zelarino e S.Giuliano- in ottemperanza alle disposizioni della L.390/92 che regola le modalità di accoglienza e tutela i profughi dell'ex-Jugoslavia
 - Sensibilizzare tutte le istituzioni, gli enti e i servizi sul tema dell'immigrazione attraverso corsi di formazione sulla normativa vigente e l'orientamento
 - Favorire lo scambio tra culture, l'accoglienza e l'assistenza sanitaria
 - Prevenire fenomeni di intolleranza

“Non creare un servizio a parte per gli stranieri, ma fare in modo di avvicinare gli stranieri stessi ai servizi a disposizione di tutti”

tratto da Polis n.5/ 1995

- I CPA sono nati come strutture gestite dal comune per ospitare i cittadini provenienti dalla ex-Jugoslavia e garantire loro prestazioni e servizi socio-sanitari e legali adeguati
- Grazie ai CPA è possibile effettuare un primo censimento sulle presenze di ospiti e chiedere l'applicazione della legge 390/92 e i relativi finanziamenti



Bimbi del Campo di Zelarino

Campo Zelarino



R. Marcato con una famiglia accolta nel CPA di Zelarino

- 267 tot. persone accolte
- 77 nuclei familiari
- Problematiche iniziali: confusione sull'identità "etnica" e giuridica degli sfollati (pregiudizi)

Nomadi o profughi?
Zingari o slavi?



Zingari e profughi

Campo S.Giuliano

- 219 tot. persone accolte
- 50 nuclei familiari



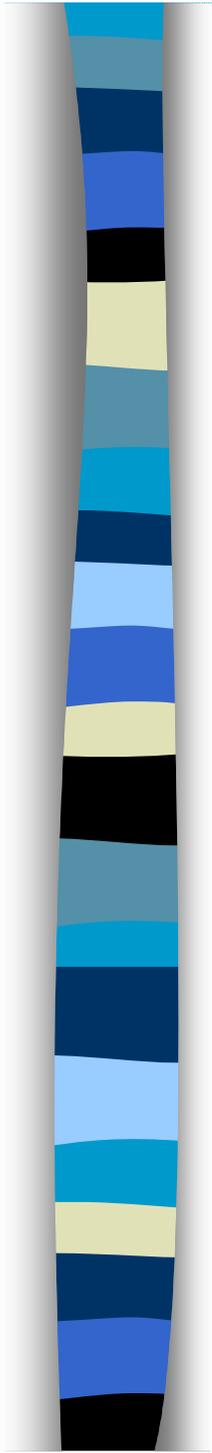
R. Marcato con il neo assessore alle Politiche Sociali Bettin e il direttore Del Todesco Frisone nell'insediamento ancora abusivo di S.Giuliano

“Nei campi la gente nasce, muore, si sposa, si ammala, deve andare a scuola, deve avere il permesso di soggiorno, deve avere la luce, acqua e gabinetti, ha bisogno di essere ascoltata, informata, orientata e accettata.”

Tratto da Polis n.78-79/2001

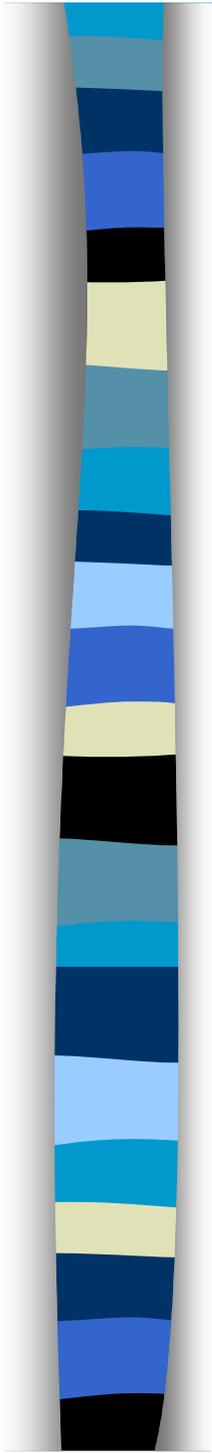
- **Progetto Benessere Donna Straniera** finanziato dalla Regione Veneto e avviato dal 1994
- Offerta di prestazioni e servizi socio-sanitari alla popolazione femminile extracomunitaria presente nel territorio (servizio multilingue)
- Mettere in atto strategie operative tenendo conto delle diversità culturali dell'utenza
- Creare una rete funzionale tra servizi per raggiungere in modo capillare tutte le donne regolari e non





1994

- Istituzione del *Servizio Immigrati e Nomadi*
- Sfere di Intervento:
 - azioni di sensibilizzazione verso la popolazione locale (italiani e stranieri residenti)
 - azioni di formazione e consulenza verso le istituzioni, i servizi e il volontariato
 - azioni di consulenza, assistenza e accoglienza verso la popolazione immigrata
 - azioni verso i Paesi di Origine tramite progetti di cooperazione e attività culturali
 - interventi assistenziali per le fasce più deboli
- Strumenti:
 - Utilizzo di nuove figure professionali quali i mediatori linguistico-culturali (lingua araba e senegalese)

- 
- All'interno del Servizio viene creato uno *Sportello regionale Rifugiati*
 - Aperto in collaborazione con il CIR (Consiglio italiano per i rifugiati), l'ACNUR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) e la Regione Veneto
 - Attività:
 - Applicazione dei diritti dei rifugiati
 - Attivazione delle istituzioni che lavorano sul tema dell'asilo politico e umanitario e sensibilizzazione
 - Informazione, orientamento e consulenza ai rifugiati

1995

- Viene potenziata l'organizzazione dei CPA e intensificata l'assistenza ai minori ospiti dei campi
 - Corsi di alfabetizzazione in collaborazione con il volontariato
 - Contrastare il razzismo e l'emarginazione
 - Inserimento lavorativo e stage formativi per 12 persone ospiti dei CPA (**Progetto INTEGRA**)
- Aumenta la popolazione straniera nel territorio (vedi dati)
- Il **Servizio** partecipa e organizza numerose iniziative pubbliche quali convegni (**Campi profughi a Mestre e in Italia-storia e progetti '92-95** -vedi locandina), giornate di studio su ex-Jugoslavia, feste multiculturali (**Un campo per il Mondo**)

ALTROCHEMESTRE
Documentazione e storia del lavoro profughi

storiAmestre
associazione per la storia
di Mestre e del territorio

Campo di San Giuliano, acquedotto di Cigo Brando



CONVEGNO

**Campi profughi
a Mestre e in Italia.
Storia e progetti
(1992-95)**

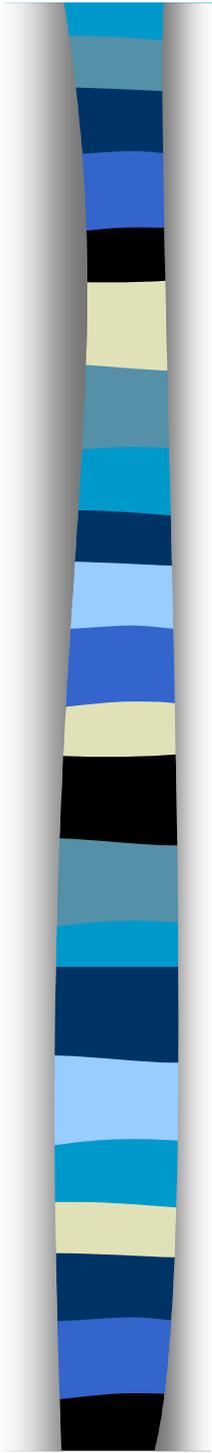
2-3 giugno 1995

MESTRE
Centro di documentazione
Servizi educativi del Comune di Venezia
Via Pio X 4/b
di fianco alla torre di Piazza Ferretto

Locandina del Convegno “Campi profughi a Mestre e in Italia. Storia e progetti (1992-95)”



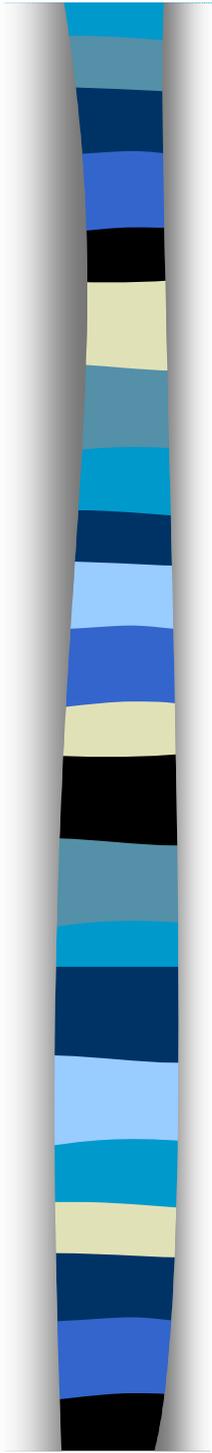
Foto CPA Zelarino- “Baracca 17”



- Cittadini stranieri iscritti in anagrafe
Bilancio demografico 1995/'96/'97

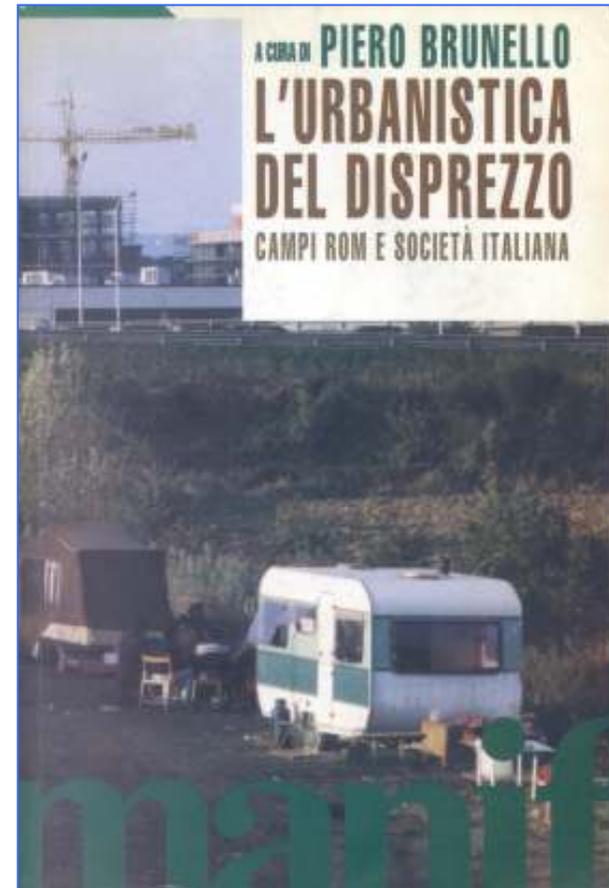
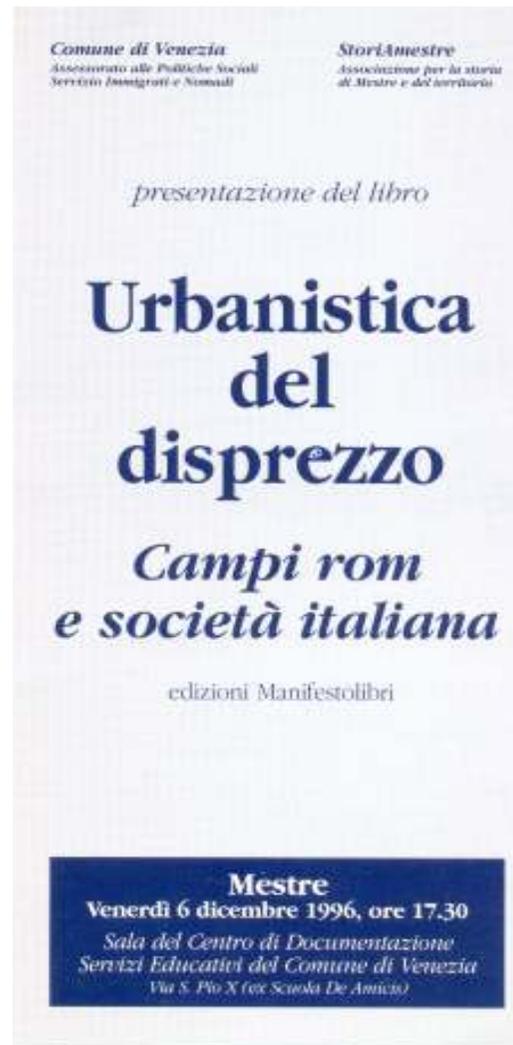
Anno	Maschi	Femmine	Tot.
1995	1662	1522	3184
1996	1954	1720	3674
1997	2274	1930	4204

Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Venezia- ISTAT

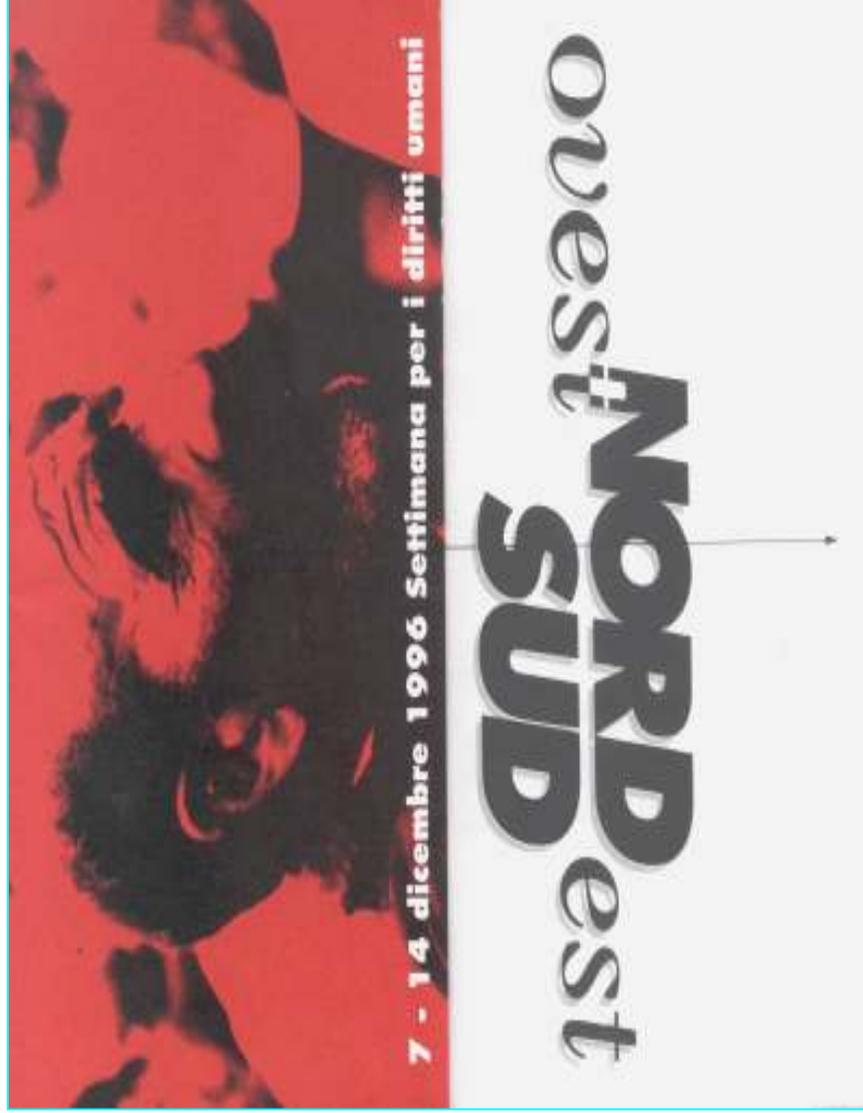


1996

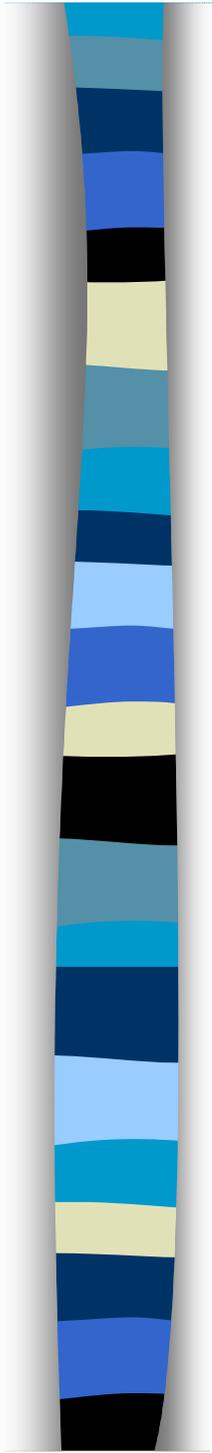
- Il **Servizio Immigrati e Nomadi** comincia ad essere conosciuto in tutta Italia grazie alla collaborazione con il CIR (con sede a Roma) e prende parte a diverse iniziative:
 - Treviso- Seminario di studio “Rifugiati, Profughi, Sfollati:criteri per l’ammissione e la permanenza in Italia.Il ruolo degli enti locali”
 - Roma-Seminario ISPES “Locali ed i servizi per le famiglie immigrate”
 - Torino- Convegno “Immigrati stranieri o nuovi cittadini?”
 - Venezia/Mestre- presentazione del libro “L’urbanistica del disprezzo- Campi Rom e società italiana” (vedi locandina)
- Nello stesso anno con la regolarizzazione del Decreto Dini l’aumento di cittadini stranieri in tutto il territorio è straordinario



Invito per la presentazione e copertina del libro “Urbanistica del disprezzo”



- Dal 1996 in avanti il Servizio avvia un lavoro sulle tematiche dei diritti umani creando occasioni di incontro, riflessione e approfondimento (Settimana dei diritti umani)



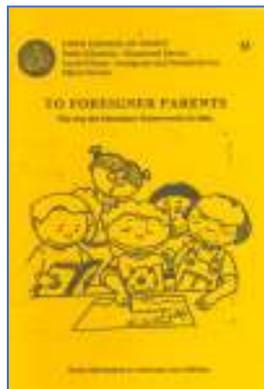
1997

- Dalla regolarizzazione emergono nuove priorità nelle attività del **Servizio** dovute a:
 - Cambiamento nei progetti migratori che diventano maggiormente stabili
(casa + lavoro → iscrizione anagrafica)
 - Policentrismo: tante e diverse le provenienze dei migranti
 - Nuove professionalità
- Il **Servizio** comincia a presentare annualmente il **Dossier Statistico sull'Immigrazione** a cura della Caritas di Roma che analizza il fenomeno migratorio in Italia e nelle diverse regioni

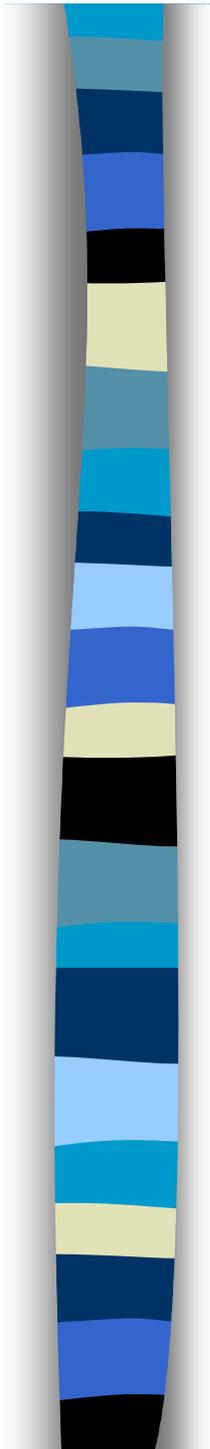
- Grazie alla partecipazione al 7° *Festival del Cinema Africano* di Milano, il **Servizio** istituisce il **Premio Città di Venezia** (all'interno del Festival del Cinema di Venezia) al miglior film con tematiche sociali dalle migrazioni ai conflitti, dalla cultura all'integrazione

↓
Cinema come strumento di intercultura

- Grazie alla collaborazione con i Servizi Educativi del Comune si avviano progetti di sostegno all'integrazione scolastica (**Libretti - Come funziona la scuola italiana**) dei ragazzi immigrati e si procede ad un censimento di presenze straniere nelle scuole dell'obbligo del territorio



Copertine dei libretti tradotti in lingua per genitori stranieri sul funzionamento della scuola italiana



UFFICIO IMMIGRATI e NOMADI
SPORTELLI REGIONALI (REFUGIATI)
CORTESE di Venezia

- Campo S. Maria Formosa
C.so della F.lli - Venezia
- Via Po, 8 - Mestre (VE)

"MELTING POT"
Relazione Radio Sherwood
Tel. 04153.87.810

RADIO SHERWOOD

VENEZIA CENTRO STORICO
97.900 MHz

NEBBE, SAN MARCA
DOW. DE VENEZIA
97.900 - 97.700 - 99.300 MHz

PROV. di Padova
97.500 MHz

TREVISO e Provincia
93.300 MHz

BELLUNO e Provincia
97.500 MHz

VICENZA e Provincia
97.800 MHz

ROVERETO e Treviso - VERONA
109.300 MHz

UFFICIO IMMIGRATI e NOMADI RADIO SHERWOOD
1997
ANNO EUROPEO CONTRO IL RAZZISMO

PROGETTO MELTING POT
COMUNICAZIONE E ASSISTENZA

SHERWOOD RADIO - Venice Sherwood Unit
IN MIGRATIONS OFFICE (REFUGIATI) Venice Council
1997 EUROPEAN YEAR AGAINST RACISM
"MELTING POT" PROJECT
COMMUNICATION AND ASSISTANCE SOCIETY
INTERNATIONAL HUMAN RIGHTS AND DEMOCRATIC PROGRAMS

مشروع "Melting Pot" مونتيج بوت
رعايا و المقيمين في الملاجئ معهم المرفقات
شبكة راديو للمهاجرين
فرع من مشروع راديو باللغة العربية

RADIO SHERWOOD Association Director
U. J. ZBA DOMILENKA I NOMADI (Refugee Council)
1997 EVROPSKA GODINA PROTIV RACIZMA
PLAN "MELTING POT"
KOMUNIKACIJA I ASISTENCIJA SOCIJETA
BARNI I DALJE INTERKULTURALNA PROJEKCIJA
30. NOVEMBRA 1997. 1997

- Dal 1997 il **Servizio** comincia anche a collaborare con il **Progetto Melting Pot** - comunicazione e società multi-etnica per diffondere, grazie alla radio e ai media, una maggiore consapevolezza in materia di società multiculturali, integrazione, rispetto delle differenze culturali trasmettendo anche programmi in lingua originale (arabo, serbo-croato, inglese)
- Nell'ambito delle iniziative sui diritti e sulla pace si organizzano eventi sulla questione del popolo Kurdo (**Il Kurdistan senza Diritti**)

1998

- Il 1998 è l'anno dell'esodo massiccio del popolo kurdo e del popolo kosovaro verso le coste italiane e la frontiera di Venezia
- Il cambiamento degli accordi tra paesi dell'UE sui richiedenti asilo e sulle competenze territoriali (*Convenzione di Dublino*) pone l'Italia di fronte alla necessità di trattenere i profughi sul suo territorio, nei quali sono tenuti a fare richiesta di asilo politico
- Il **Servizio** avvia alcuni **progetti di cooperazione** con le zone di frontiera (Porto di Venezia- CIR) e con il Comune di Badolato in Calabria per elaborare nuove metodologie di intervento, gestire strutture di accoglienza e acquisire strumenti professionali



Cartolina dal carcere di Diyarbakir in Turchia
scritta da Dino Frisullo, attivista per i diritti
umani e parlamentare

- Sono molte le manifestazioni pubbliche a cui partecipa il Servizio a sostegno dei diritti del popolo kurdo:
 - Treno della pace Venezia-Diyarbakir (Turchia)
 - Convegno Internazionale: “Il genocidio, l’esodo, il sogno”
 - Conferenza stampa sui respingimenti al Porto di Venezia
 - Le strade dei diritti umani- 3° edizione

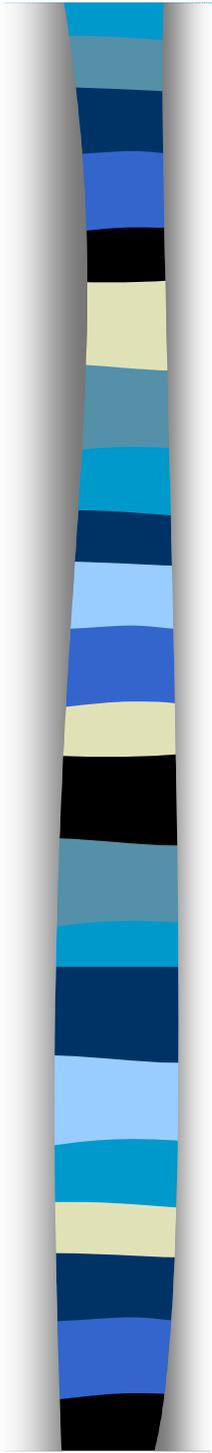
- Viene inaugurata la 1° casa di accoglienza per rifugiati kurdi e kosovari (Conferenza stampa al Municipio di Mestre)
- Partono i corsi intensivi di lingua italiana per le persone accolte



Donna kurda accolta dal Comune di Venezia

I percorsi di chi arriva sono spesso gli stessi: la stazione...poi il giro degli uffici: Questura, Prefettura. Per molti mesi del 1998 lo Sportello Rifugiati del Comune è stato il principale riferimento, per le informazioni, l'accoglienza e l'orientamento.

Tratto da Polis n.49/ 1999

- 
- Il 1998 è anche l'anno della **Nuova legge sull'Immigrazione**- Legge 40 detta Turco-Napolitano e il **Servizio** promuove incontri pubblici per diffonderne i contenuti
 - Viene presentato il **Dossier Caritas sull'immigrazione '98** in contemporanea all'incontro **"Il mondo in cammino"** per approfondire il tema del Sud del Mondo e dei Paesi in Via di Sviluppo in relazione ai movimenti migratori

Comune di Venezia
Dipartimento Politiche Sociali e Volontariato
Servizi Immigrazione

NAO VENEZIA cooperative
Consorzio Finestra Sociale

IL MONDO IN CAMMINO

Nord e Sud del Mondo di fronte all'immigrazione

Incontro con

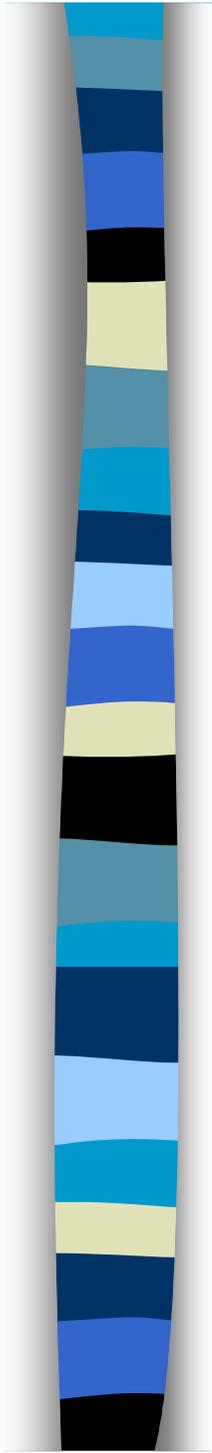
Alex ZANOTELLI
riserciatore comboneno

Gianfranco BETTIN
assessore alle politiche sociali Comune di Venezia

Ugo MELCHIONDA
redattore del Dossier Immigrazioni

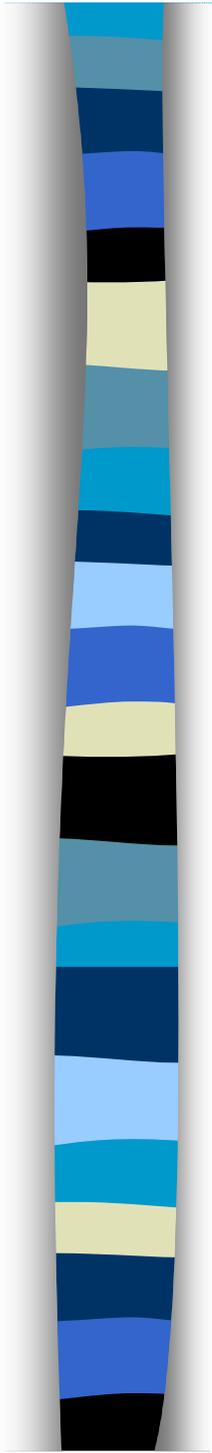
martedì 24 novembre 1998 ore 20.30
TEATRO DEL PARCO
Parco della Bissuola – Mestre

Nel corso dell'incontro verrà distribuito il Dossier Immigrazione '98 curato dalla CARITAS Italiana



1999

- L'obiettivo prioritario del **Servizio** rimane l'accoglienza e l'integrazione dei profughi dalle zone di guerra e diventa uno dei servizi modello a cui molti fanno riferimento
- Il **Servizio** viene invitato a partecipare alla **3° conferenza europea sull'integrazione dei rifugiati** a Bruxelles
- Vengono promossi incontri e forum per capire nuovi fenomeni presenti in città quali:
 - **L'islam tra noi** con Gente Veneta e Centro S.M.Grazie
 - **Rom, pulizia etnica - kosovari, bosniaci, romeni** con A.I.Z.O
 - **"Immigrazione ed inserimento: questione casa, lavoro, salute"** con Ce.Svi.Te.M
 - **Giornate di studio sulla cultura Rom e Sinti** con altri Comuni veneti

- 
- Contestualmente alla conoscenza-indagine del fenomeno migratorio il **Servizio Immigrati e Nomadi** sente la necessità di formare delle persone esperte in mediazione linguistico-culturale in modo da:
 - Favorire la reciproca comprensione
 - Attivare interventi di interpretariato e traduzione

↓

Corso di formazione per mediatori culturali

COMUNE DI VENEZIA

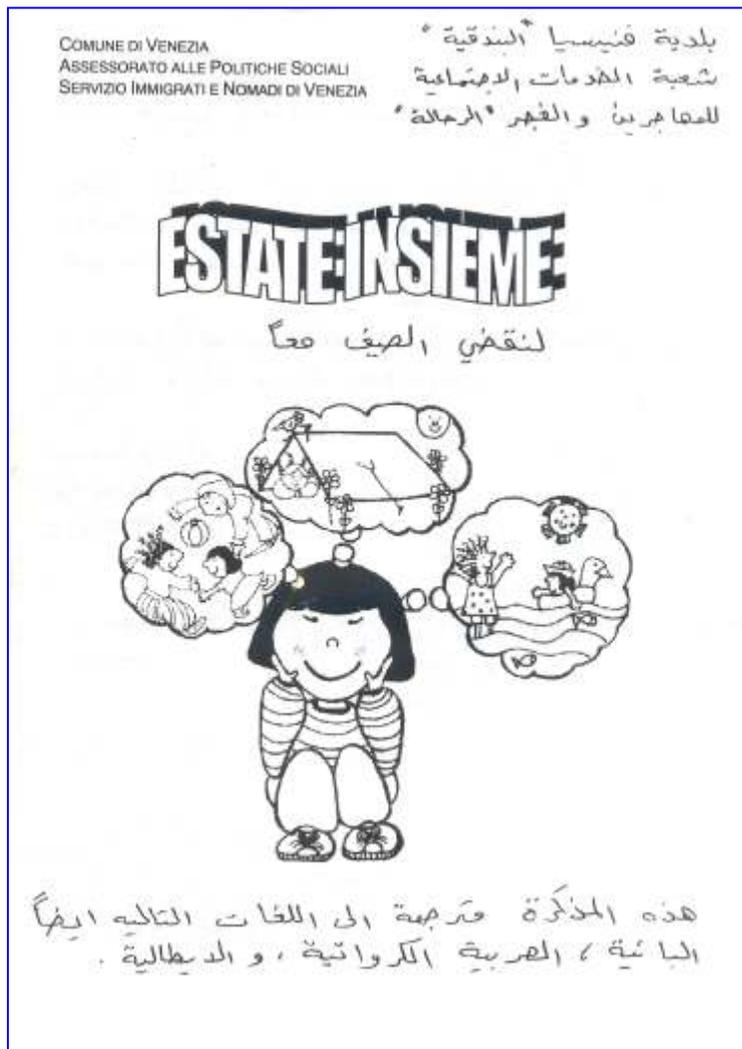
ESOXENA
Cooperativa Sociale art.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER
MEDIATORI
CULTURALI**

Legge 28 agosto 1997 n. 285
Art. 3 c.1, lett.A e Art. 4 c.1, lett. E

Intervento:
"INTEGRAZIONE SOCIALE
DEI MINORI STRANIERI
E DELLE LORO FAMIGLIE"

In attuazione della Legge 28 agosto 1997 n. 285 (art. 3, comma 1, lett. A), il Comune di Venezia, in qualità di osservatorio della medesima legge, il Servizio Minori Stranieri in collaborazione con il Servizio Immigrati e Nomadi, e la Cooperativa Sociale ESOXENA art. con il patrocinio, promotore ed attuatore di un intervento biennale di formazione di mediatori linguistico-culturali (MLC).



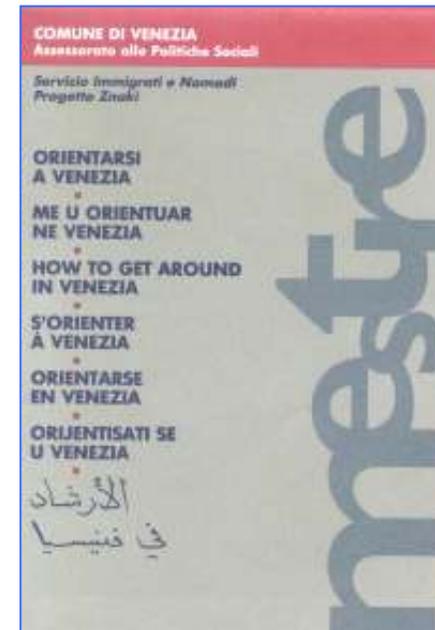
- Parte il progetto **“Tutti a Scuola”** per l’integrazione dei bambini stranieri nelle scuole per i quali la legge prevede non più solo il “diritto” ma il “dovere” di frequentare la scuola
- Il **Servizio** offre:
 - Sportello telefonico per valutare le richieste delle scuole
 - Consulenza e orientamento sulla normativa a scuole e famiglie
 - Inserimento dolce dei ragazzi
 - Interventi di mediazione
 - Traduzioni materiali

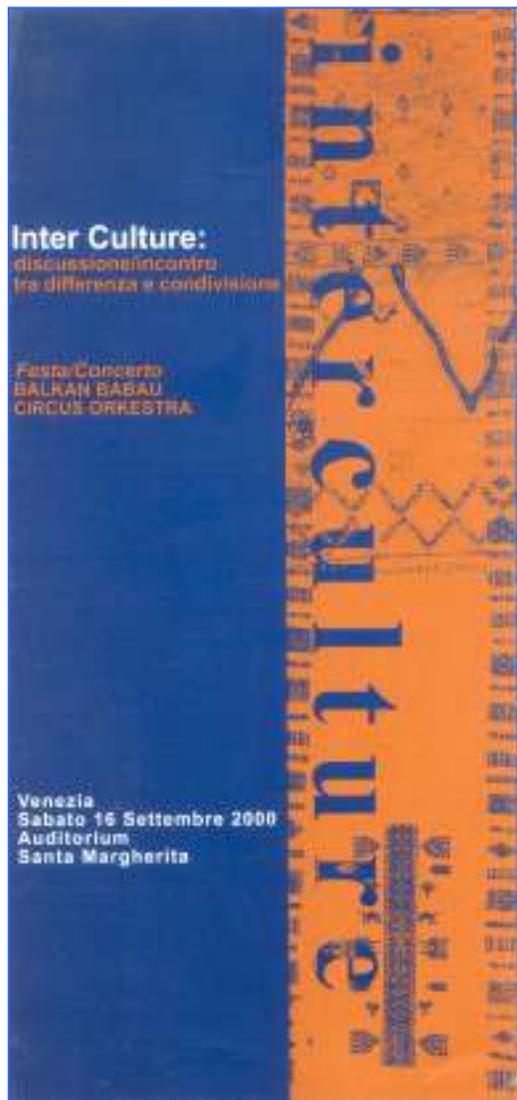
2000

- L'anno 2000 comincia con il rinnovo della collaborazione con il **Progetto Melting Pot-Comunicazione e società multiethnica**



- Per aiutare i cittadini stranieri neo-arrivati ad orientarsi in città il **Servizio** mette in circolazione delle mappe delle città: Orienta-Venezia e Orienta-Mestre all'interno del **Progetto Znaki** (multilingue)





- Il **Servizio** partecipa a numerosi incontri di formazione anche organizzati da altri enti (“**Persona, famiglia e comunità nelle diverse culture dell’immigrazione**”- Casa Pio X) e promuove dibattiti sulle differenze culturali e la rappresentazione degli immigrati nei mass media così come feste e concerti per creare momenti di incontro tra la cittadinanza e le comunità di stranieri (**Interculture**)

- Il **Servizio** si rende poi nuovamente disponibile a organizzare la manifestazione **Le Strade dei Diritti 2000** e la presentazione del **Dossier statistico sull'immigrazione 2000**



- In collaborazione con un gruppo di donne e l'associazione Metis si avviano una serie di attività dal teatro alla cucina per creare momenti di incontro (**Progetto Donne del mondo**) e con il Centro Donna **Una città per tutte - Donne e immigrazione a Venezia**)

Il Servizio Immigrati e Nomadi ha centrato la sua attenzione sulla vita quotidiana della famiglie... ed è emersa l'esigenza di strumenti di facilitazione linguistica e culturale come premessa per un buon inserimento

tratto da Polis n. 63/2000

- Lo *Sportello Rifugiati* per rimanere aggiornato sulle questioni del diritto d'asilo partecipa a un progetto europeo chiamato “**Solidariete Refugies Europe**” che prevede cinque momenti di incontro durante l'anno:
 - Amburgo
 - Marsiglia (due volte)
 - Atene
 - Venezia



Due fotografie scattate durante la manifestazione di Amburgo contro le espulsioni di immigrati e del furgoncino di diffusione informazioni

- Dalle esperienze di viaggio nasce l'idea di aprire un locale dove gli stranieri possano incontrarsi per scambiare opinioni, idee, riflettere sulle loro questioni, sentirsi ascoltati e ricevere informazioni



CAFE' EXIL

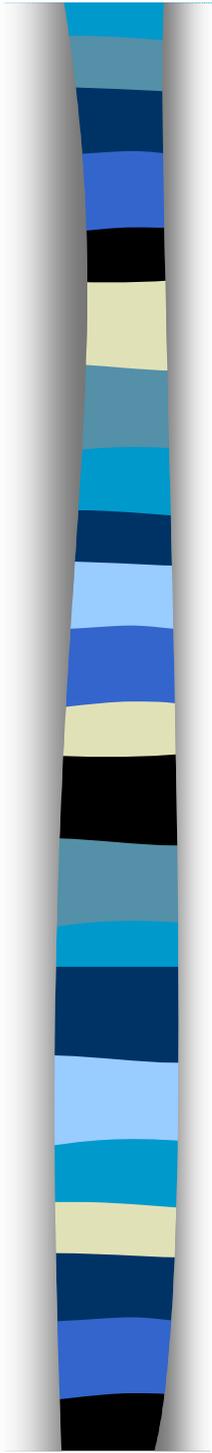


Foto del Cafè Exil di Amburgo con Rosanna Marcato al centro

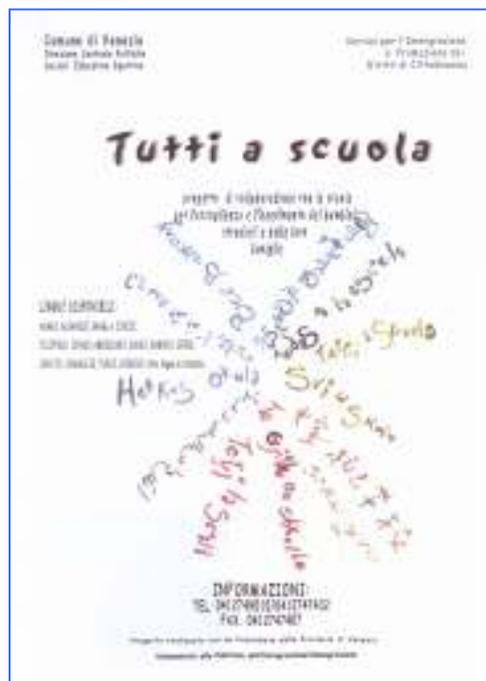


Foto dal Centro di Accoglienza di Amburgo

2001

- 
- Il **Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza** inizia a ripensare ad un cambiamento all'interno della sua struttura dovute alla complessità del suo lavoro e da questo anno si formano 3 diverse unità operative complesse (U.O.C.) distinte per attività:
 - U.O.C. Interventi per Cittadini Stranieri
 - U.O.C. Interventi per Richiedenti asilo e Rifugiati
 - U.O.C. Amministrativa
 - Lo *Sportello Rifugiati* assume così nuove connotazioni e grazie ai finanziamenti del Fondo EU per i rifugiati e del Ministero dell'Interno (Programma Nazionale Asilo) nasce il **Progetto Fontego**, progetto di accoglienza, integrazione e rimpatrio volontario per richiedenti asilo e rifugiati. Vengono così aperti tre centri di ospitalità a Marghera, Venezia e nei pressi di Tessera (Darsena e Boa) e partono i corsi di lingua italiana obbligatori per gli ospiti dei centri

- Sul fronte della scuola continua nel 2001 il **Progetto “Tutti a scuola”** per l’integrazione dei ragazzi stranieri e l’apprendimento della lingua italiana



Volantino di iscrizione al corso di lingua cinese per bambini dai 6 ai 10 anni

- Parte anche un’iniziativa sperimentale, il **Progetto “Linguamadre”**, rivolto alle seconde generazioni di immigrati per apprendere la propria lingua d’origine (cinese e albanese)

- Sono molte le iniziative organizzate dal Servizio per consentire a tutti i cittadini di giungere, attraverso il dialogo e il confronto, ad elaborare le differenze (Seminario di studio “Identità e culture in gioco”)



Il concetto di interculturalità non richiama una semplice giustapposizione di culture diverse, un'idea generica di società o scuola "multi-etnica", ma un sistema naturale e culturale che è più una somma delle sue parti costitutive, di storie e origini diverse

tratto da *Polis* n.73/2001

- Nasce il progetto **Caffè Esilio** tra le attività della UOC Richiedenti asilo e rifugiati con la Cooperativa Nadir, come luogo di aggregazione, ristoro e scambio culturale tra rifugiati, comunità straniere e cittadinanza



- Continuano ad essere promossi anche seminari di incontro e approfondimento per le tematiche di immigrazione e normativa (**Migrante Cittadino Invisibile**)

■ Nell'ottobre 2001 viene inoltre definitivamente chiuso il campo di Zelarino alla presenza del sindaco Costa. Il Comune di Venezia si impegna ad individuare soluzioni abitative articolate, atte a garantire l'inserimento dei nuclei familiari, e a realizzare interventi multifunzionali che vanno dall'inserimento scolastico per i minori al rimpatrio assistito in Serbia



Il sindaco Costa sul Campo nomadi di Zelarino- 2001

2002



- Il **Servizio** produce la **Carta dei Servizi Informazione ed orientamento sull'immigrazione** per far conoscere i servizi e le offerte messe a disposizione degli utenti
- Per adeguarsi ai cambiamenti delle strutture in città si procede alla ristampa delle cartine per l'orientamento dei neo-arrivati (**Progetto Znaki**)

- Il **Servizio** collabora all'organizzazione di una mostra interattiva per combattere i pregiudizi e il razzismo nei confronti del diverso **"Io non sono razzista ma.."**



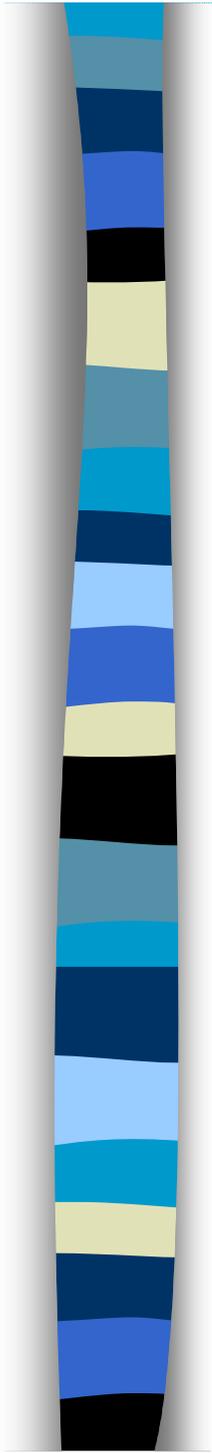
- Contemporaneamente per stimolare il dialogo e la comprensione il **Servizio** presenta alcuni video e Cd-rom sui ragazzi e famiglie Rom che vivono in città in collaborazione con le scuole del territorio **"Ciao, come va...fuori dal campo?"** e **"Noi ragazzi e ragazze di San Giuliano"** (VHS), **"Noi siamo Rom"** (cd-rom)



- Continuano le presentazioni annuali del **Dossier Statistico** sull'immigrazione 2002 della Caritas

- Nel 2002 prende il via il Progetto **“Da migranti a nuovi cittadini: percorsi di incontro e orientamento”** promosso dal **Servizio**, Regione Veneto, Agfol e CTP



- 
- La UOC richiedenti asilo e rifugiati per la ricorrenza della Giornata Internazionale del Rifugiato celebrata annualmente il 20 giugno, e sostenuta dall'ONU, organizza a Mestre una giornata di promozione del diritto d'asilo attraverso interventi e dibattiti, uno spettacolo teatrale (Teatro di nascosto) e una mostra fotografica - **Venezia città accogliente - Città dell'asilo** (vedi foto a seguire)

- 
- Contestualmente viene presentato il libro **“Di tè in tè”** curato dagli operatori del Servizio, che racconta attraverso le voci dei rifugiati le storie dei protagonisti del progetto Fontego, del travaglio di chi è costretto alla fuga lasciandosi alle spalle ogni cosa, affiancate da fotografie intense e suggestive



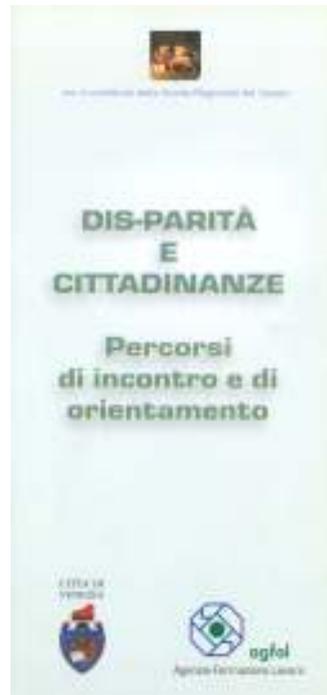


Sopra due momenti del Teatro di Nascondito al Centro Culturale Candiani con i rifugiati come protagonisti



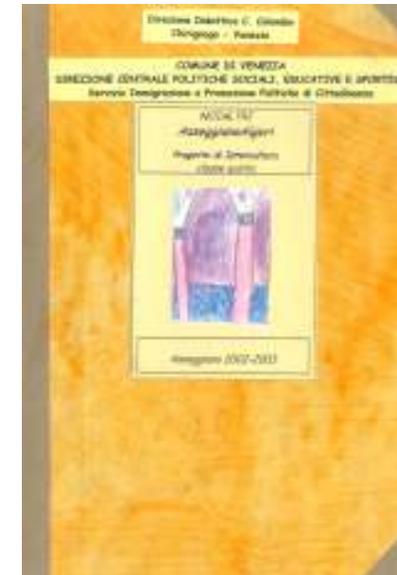
Lo stand allestito in piazza Ferretto per la promozione del diritto d'asilo

2003

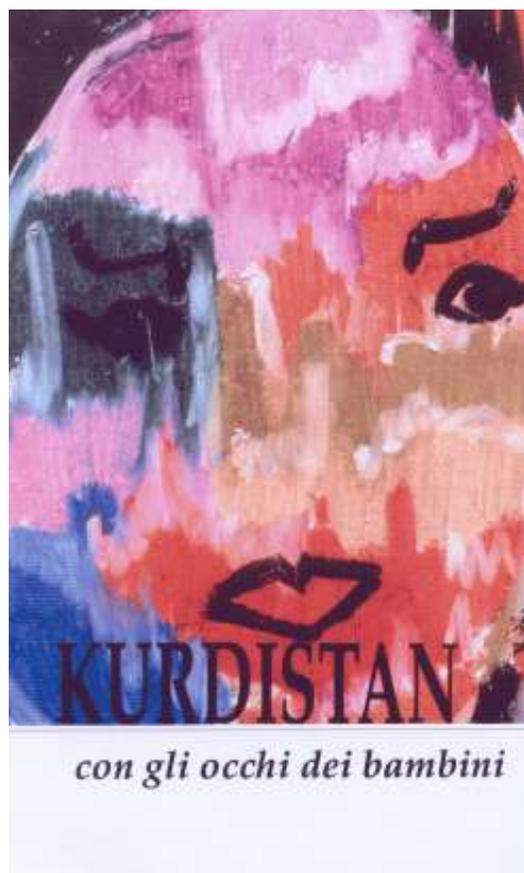


- Nel corso del 2003 prende il via il progetto **“Dis-parità e cittadinanze” Percorsi di incontro e orientamento** per i cittadini stranieri che cercano strumenti e opportunità per la ricerca di lavoro, sostegno dei diritti e comprensione dei servizi sul territorio

- Grazie alla preziosa collaborazione dei mediatori linguistico culturali nelle scuole continua il progetto **“Tutti a Scuola”** e per evidenziare il lavoro da loro svolto vengono prodotti assieme alla d.d. Colombo di Chirignago alcuni libretti con le esperienze di incontro tra bambini e mediatori (**NoiAltri, LiberaMente-ConcretaMente**)



- Per promuovere la pace e la conoscenza tra popoli il Servizio organizza la mostra “**Il Kurdistan con gli occhi dei bambini**”. Questa esperienza raccoglie i disegni dei bambini irakeni e degli allievi delle scuole elementari del territorio in cui raccontano un Kurdistan immaginato, narrato dalla mediatrice di lingua kurda sui territori colpiti dalla guerra, sui diritti delle minoranze, e sui sogni di altri bambini che vivono in situazioni di sofferenza



La locandina dell'evento a sinistra e lo spazio espositivo del Candiani con la partecipazione dell'assessore alle Politiche Sociali, B. Caccia



A pochi metri dall'arrivo durante la maratona



- L'Unità per richiedenti asilo e rifugiati viene invitata a partecipare alla **Conferenza europea di Bruxelles** sui fondi destinati ai progetti di accoglienza, per esporre la propria esperienza ritenuta tra le più interessanti d'Italia
- Per promuovere il diritto d'asilo viene organizzata la **Maratona Stra-Venezia** a cui partecipano gli ospiti dei centri d'accoglienza e gli operatori del **Servizio**, e successivamente il Seminario **Chiedo asilo!-viaggio dentro l'accoglienza** sempre per sensibilizzare il pubblico su questo argomento

- L'incendio al Campo di accoglienza S.Giuliano per famiglie Rom del Kosovo, vede il compimento di un lavoro durato 10 anni, dove soggetti pubblici e privati hanno investito risorse e misure molteplici per individuare percorsi di integrazione di questa popolazione nel tessuto sociale, a cominciare dall'inserimento lavorativo a quello abitativo e scolastico, rendendoli cittadini a tutti gli effetti



Il CPA di S.Giuliano dopo l'incendio verificatosi nel febbraio 2003

2004

- Proseguono i **corsi di lingua italiana** per ragazzi stranieri organizzati durante tutto l'anno scolastico
 - Per l'estate invece vengono proposti laboratori ludico-didattici e centri estivi (**Estate Insieme**)
- Viene realizzata **La Guida di Mestre** per aiutare i ragazzi neo-arrivati a comprendere il territorio, le offerte di svago e luoghi di ritrovo

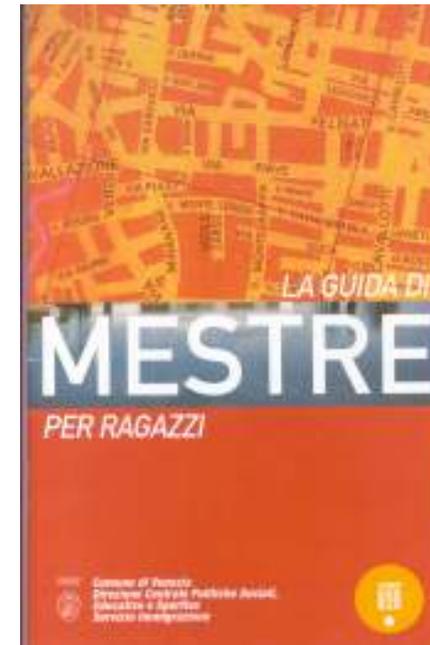
COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE
POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E SPORTIVE
Servizio per l'Immigrazione

ESTATE INSIEME

Informazioni sulle attività estive per bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni

Si tratta di momenti di gioco, in cui i bambini si divertono, imparano a stare assieme, parlano italiano, fanno sport.
I genitori hanno la possibilità di scegliere tra diverse opportunità al mare o in città, all'interno delle scuole, dei centri sportivi, ricreativi.

**Buone Vacanze e soprattutto ...
Buon divertimento!!!**





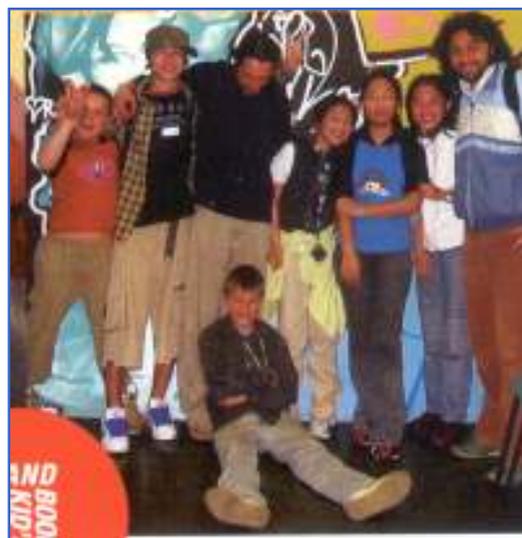
- Continuano gli interventi del **Servizio Immigrazione** per promuovere i diritti di cittadinanza e orientamento per cittadini stranieri chiamato per l'anno 2004 **"La Bussola"**
- Il Servizio prende parte alla **"Rete di pace"** con altri servizi comunali per la diffusione della tematica della pace

- A quattro anni dal corso precedente, il Servizio ripropone il **Corso di formazione per Mediatori Linguistico Culturali** con gli ultimi aggiornamenti in materia e specifico per diversi ambiti: sanitario, sociale ed educativo-scolastico



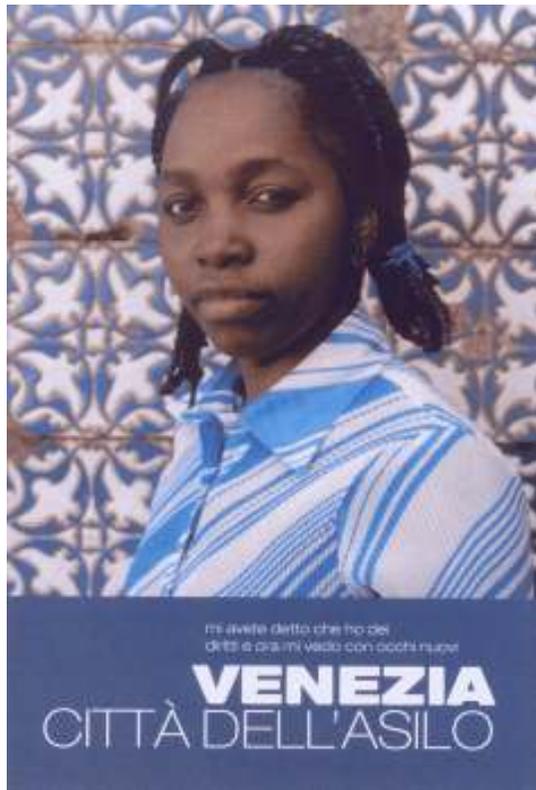


Partecipanti al corso per mediatori linguistico-culturali e un mediatore durante un intervento in classe



Adolescenti stranieri durante il Corsi socio-educativi di Lingua Italiana

- Il 20 giugno, come ogni anno, viene celebrata la Giornata internazionale del rifugiato- **Venezia Città dell'asilo**



- L'unità che si occupa dell'accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo sul territorio organizza una gita per i propri ospiti presso la remiera del centro S.Giuliano
- Il Comune di Venezia si rende inoltre disponibile ad ospitare alcuni tra i richiedenti asilo sbarcati in agosto sulle coste siciliane di Agrigento



- Accogliendo la richiesta di una buona parte della società civile, di alcune associazioni e operatori sociali, il **Servizio**, comincia a lavorare sulla rappresentanza politica e sulla partecipazione concreta e attiva dei “nuovi” cittadini nel tessuto sociale del territorio: i migranti, lavoratori e consumatori, necessitano di comprendere i meccanismi istituzionali in cui vivono per ritagliarsi uno spazio di discussione e di confronto. A partire da questo momento vengono organizzati dei **Forum** su diverse questioni aperte a tutti i cittadini, dagli spazi di incontro alle opportunità per le diverse fedi religiose.



Incontro pubblico con le associazioni di migranti

2005

- Dopo molti anni di esperienza nel campo dell'accoglienza e dell'eliminazione degli stereotipi viene pubblicato il libro **“Indirizzi Sconosciuti- Tra richiedenti asilo e rifugiati”** in cui memorie, preziosi racconti di vita e fotografie, danno corpo e parola a profughi, uomini e donne, così come a operatori che lavorano duramente con la realtà della migrazione
- Prosegue anche il lavoro di promozione del diritto d'asilo attraverso la **Giornata internazionale del rifugiato** e insieme al Dip. Studi Giuridici di Cà Foscari viene organizzato il convegno **“Verso una disciplina comune europea sul diritto d'asilo”** con ospiti internazionali





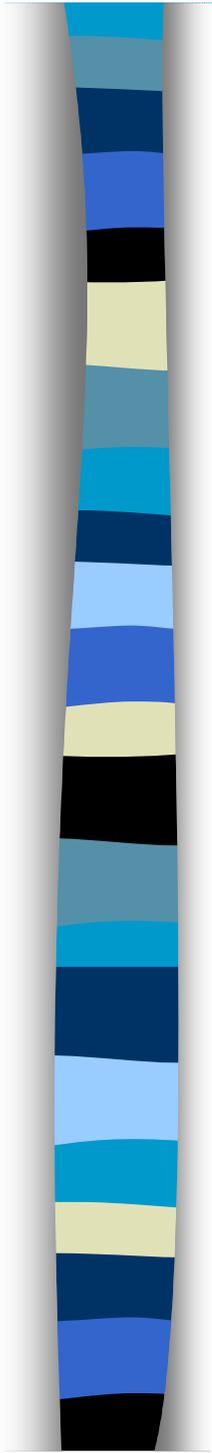
- Nel corso dell'anno il **Servizio** continua il ciclo di dibattiti pubblici chiamati **Forum dei Nuovi Cittadini** sui servizi ai migranti residenti e sull'inserimento scolastico degli adolescenti stranieri

- Nell'ottica dell'orientamento ai servizi viene prodotto, insieme alla Consulta delle Cittadine, un **opuscolo multilingue** sui servizi socio sanitari e culturali del territorio per donne straniere





- Il senso del lavoro svolto in questi anni (dal 2002 ad oggi) col progetto di Orientamento si traduce per il 2005 con l'azione di orientamento individuale -**Progetto Orientazioni**- e ruota intorno a due parole chiave: partecipazione attiva e consapevolezza per una cittadinanza competente
- Anche il Progetto "**Tutti a Scuola**" si rinnova con nuove procedure per la chiamata dei mediatori linguistico-culturali nelle scuole e la realizzazione di un vademecum sul lavoro da loro svolto per l'accoglienza e l'inserimento dolce dell'alunno straniero



Carta di Identità

- Nome: *Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza*
- Sedi: VENEZIA - S.Maria Formosa, 6122
MESTRE - Via S.Pio X, 4/A
- Recapito fax: 041.2747407

Struttura attuale

U.O.C. Interventi per Cittadini Stranieri

- Sportelli utenti:
 - VENEZIA - giovedì 14.30-16.30
 - MESTRE - martedì 10.00-13.00
- Sportello telefonico:
 - 041.2747408 dal lunedì al venerdì h. 11-13
- Email:

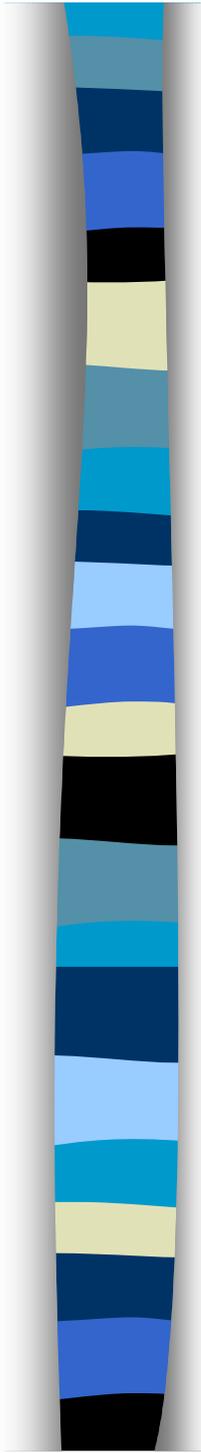
cittadinistranieri@comune.venezia.it

U.O.C. Interventi per Richiedenti Asilo e Rifugiati

- Sportello utenti:
 - Mestre - lunedì 10.00-13.00
- Telefono:
 - 041.2747434 / 041.2749645
- Progetto Fontego, accoglienza, integrazione e rimpatrio volontario di richiedenti asilo e rifugiati
(Sistema Nazionale di Protezione)

U.O.C Amministrativa

- Mestre Via S.Pio X, 4
- Telefono: 041.2749563
- Fax: 041.2749647



Aree di intervento

- Integrazione socio-economica degli immigrati e dei rifugiati
- Valorizzazione delle culture d'origine e ricerca
- Coinvolgimento di altre istituzioni- lavoro di rete (territoriale, nazionale, europeo)
- Accoglienza
- Orientamento ad adulti e adolescenti
- Facilitazione nell'utilizzo dei servizi territoriali
- Partecipazione diretta dei migranti alla vita civile
- Sensibilizzazione sul tema delle migrazioni
- Mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico e nel sociale
- Centro di documentazione (solo su appuntamento) con approfondimento delle questioni geo-politiche legate alla tematica dell'asilo